

VALDICECINA

Impoverimento culturale
La Valle fa quadrato
con un progetto
per i più giovani

■ A pagina 20

Contro l'impoverimento culturale Maxi progetto, la Valle fa quadrato

Piano d'attività dentro e fuori scuola. Finanziamento da 470mila euro

di ALESSANDRA SIOTTO

LABORATORI, eventi, formazione: tante attività dentro e fuori la scuola per combattere l'isolamento culturale e sociale, contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. E' il fulcro di Sogni e bisogni, progetto di rete che vede capofila l'associazione Carte Blanche rivolto a ragazzi dagli 11 ai 17 anni di tutta l'Alta Valdicecina e vincitore del

Bando Adolescenza di Acri (che riunisce Casse di risparmio e fondazioni bancarie) per fronteggiare la povertà educativa e culturale. Il progetto triennale ha ricevuto un finanziamento di 470mila euro ed è stato presentato ieri nella sede della Fondazione Crv di Volterra alla presenza di Giorgio Righetti direttore generale di Acri, Augusto Mugellini presidente della Fondazione Crv, studenti, insegnanti, enti e

associazioni che fanno parte della rete. Carte Blanche ha infatti coinvolto 31 partner: 5 Comuni, tutte le scuole medie e superiori del territorio, associazioni, Asl, carcere di Volterra. Sogni e bisogni si rifà al modello maturato dalla Compagnia della Fortezza in 30 anni d'esperienza dimostrando che la cultura è uno strumento per contrastare il disagio. «Il progetto pone le basi affinché i ragazzi possano con-

frontarsi con la cultura e con le idee» ha detto Armando Punzo. Il direttore artistico di Carte Blanche e fondatore della Compagnia della Fortezza ha rivolto un messaggio ai giovani: «Servono immaginazione e cultura per non restare imprigionati nella realtà, vi auguro di avere la capacità di creare nuove realtà». «E' un progetto complesso che prevede molte attività come laboratori musicali, teatrali e artistici, sport, eventi, sostegno allo studio, sportelli di ascolto nelle scuole su identità di genere e lotta agli stereotipi, formazione per insegnanti e operatori, incontri, attività in carcere, corsi di italiano per studenti e famiglie straniere - ha spiegato la responsabile Cinzia De Felice - Prevede anche un servizio di trasporto per favorire la partecipazione dei ragazzi alle attività e lavori strutturali nelle scuole: al Niccolini contribuendo al bar e alla cucina per l'alberghiero, al Carducci costruendo uno spazio coperto nel giardino». AS La cultura in un progetto di rete come potente strumento per combattere l'impoverimento culturale nei giovani.



TERRITORIO
Da sinistra: Augusto Mugellini, Giorgio Righetti, Cinzia De Felice di Carte e Armando Punzo